



Newsletter n. 40 di lunedì 19 novembre 2018

Cosa è accaduto nei centri decisionali dal 12 al 16 novembre

Sommario

- 1) [In evidenza](#)
- 2) [Parlamento](#)
- 3) [Governo](#)
- 4) [Eventi](#)
- 5) [Calendari e appuntamenti](#)

In questo numero:

- Legge di bilancio, presentati emendamenti per ridurre i costi per la cura degli animali da compagnia
- Decreto Genova, approvata definitivamente la legge di conversione, previste misure di sostegno una tantum per lavoratori autonomi e dipendenti.
- Società scientifiche e delle professioni sanitarie, pubblicato l'elenco sul sito del ministero della Salute.

1) In evidenza

Camera dei deputati

Camera - (C. 1334) ddl bilancio 2019, gli emendamenti d'interesse

Numerose le proposte sulle **prestazioni veterinarie** presentate al ddl bilancio in V commissione alla Camera, dove il termine per presentare modifiche è scaduto ieri alle 16. Gli emendamenti **ammessi ai voti** saranno comunicati in **commissione Bilancio**(referente) lunedì 19 novembre (il termine per i ricorsi sarebbe stato fissato lo stesso giorno alle 15.30 e alle 19.30 la pronuncia definitiva). A queste, si aggiungeranno quelle dei **relatori Raphael Raduzzi (M5S)** e **Silvana Comaroli (Lega)** e del governo che potranno essere presentate fuori termine, nei tempi che stabilirà la commissione stessa. Il **termine per i segnalati** dai gruppi parlamentari dovrebbe scadere **martedì 20** e il **voto** sulle proposte di modifica dovrebbe iniziare **mercoledì 21**, con l'obiettivo di concludere l'esame per **l'approdo in Aula fissato dalla capigruppo mercoledì 28**.

Di seguito un'analisi delle proposte d'interesse presentate:

- **2.03** di Michela Vittoria Brambilla (FI) propone di estendere l'imposta sul valore aggiunto agevolata alle prestazioni veterinarie per l'identificazione e per il controllo della riproduzione degli animali detenuti a scopo di compagnia;

- **2.04** sempre di Brambilla propone di armonizzare l'aliquota IVA sui prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia, i mangimi semplici di origine vegetale; ai mangimi integrati contenenti cereali o relative farine o zucchero; quelli composti semplici che contengono, in misura superiore al 50 per cento, cereali; comprese

le preparazioni di alimenti utilizzati nell'alimentazione di animali da compagnia condizionati per la vendita al minuto;

- **2.05**, prima firma Brambilla, propone di aggiungere l'armonizzazione dell'aliquota IVA per le cessioni di integratori alimentari ad uso veterinario e dei prodotti farmaceutici per uso veterinario da banco;

- **2.06** di Brambilla propone di armonizzare l'aliquota IVA alle prestazioni veterinarie di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione rese per animali legalmente detenuti a scopo di compagnia;

- **14.012** sempre prima firma Brambilla, inserisce le detrazioni fiscali per le spese veterinarie superiori a 60 euro e fino a 1060; stesso proposito per le **14.036** di Rossella Muroli (LeU) e **41.04** di Doriani Sarli (M5S);

- **14.013** di Brambilla inserisce tra le prestazioni con l'IVA agevolata quelle veterinarie di diagnosi, cura e riabilitazione per cani e gatti detenuti in canili e gattili o non di proprietà liberi sul territorio; simile la proposta **14.034** di Rossella Muroli (LeU);

- **39.012 di Paolo Russo (FI), 40.14 di Vito De Filippo (Pd) 40.029 di Stefano Mugnai (FI)** prevedono che dal primo gennaio 2019 le Regioni e le Province autonome individuino aree di attività specialistica con riferimento alle quali, ai fini del miglioramento del servizio, previo espletamento e superamento di un concorso riservato, gli specialisti ambulatoriali medici, veterinari e sanitari a rapporto convenzionale che al 31 dicembre 2018 svolgano attività prevalentemente nell'ambito ospedaliero e in tutti i dipartimenti di prevenzione del Servizio Sanitario Nazionale, con incarico non inferiore a diciassette ore settimanali, sono inquadrati, a domanda, previo superamento di un concorso riservato, nel ruolo della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria con il trattamento giuridico ed economico previsto dal contratto collettivo nazionale (simile il 39.013 sempre di Russo).

Senato - ddl bilancio 2019: sei emendamenti per riduzione fiscale animali da compagnia, annunciati in conferenza stampa dall'Intergruppo parlamentare per i diritti degli animali.

L'**Intergruppo parlamentare per i diritti degli animali**, istituito dopo l'insediamento della nuova legislatura, ha presentato un **pacchetto di sei emendamenti al ddl Bilancio 2019** (al momento all'esame in prima lettura in commissione Bilancio della Camera, termine emendamenti domani alle 16) per **ridurre la pressione fiscale sui proprietari di animali da compagnia**. Lo ha annunciato **Michela Vittoria Brambilla (deputata FI)** mercoledì scorso in conferenza stampa al Senato, in qualità di presidente dell'intergruppo. Il pacchetto, ha reso noto la Brambilla, è stato elaborato **dopo aver audito i rappresentanti di Fnovi** (Federazione nazionale ordini veterinari italiani), **Anmvi** (Associazione nazionale medici veterinari italiani) e delle associazioni animaliste. Si tratta di sei emendamenti che, prevedendo le adeguate coperture (come la riduzione delle facilitazioni fiscali per i fertilizzanti e i fitofarmaci), dispongono i seguenti provvedimenti:

- **riduzione del 10% dell'Iva** sugli alimenti per animali, sui **prodotti farmaceutici veterinari da banco**, sugli **integratori per cani e gatti** e sulle **prestazioni veterinarie**;
- **aumento della soglia di detraibilità delle spese** veterinarie portandola a **1060 euro**, con un minimo di **60** e applicando la detrazione al **19%**;
- **esenzione totale dall'Iva** per le prestazioni veterinarie su cani e gatti detenuti in **canili e gattili**.

Secondo la deputata forzista, il mantenimento e la cura di un animale non possono essere trattati fiscalmente come beni di lusso e non è giusto che solo chi ha possibilità economiche possa curare adeguatamente i propri animali. I farmaci per gli animali, ha concluso, non possono costare "dieci volte di più di quelli per uso umano".

A seguire, durante la conferenza, la **senatrice Loredana De Petris (LeU)**, in quanto membro dell'Intergruppo, ha sottolineato che, come tutti i trattamenti sanitari e i farmaci per uso umano, **anche quelli per uso veterinario tutelano la salute pubblica** e non dovrebbero perciò essere assoggettate a Iva, o comunque dovrebbero avere agevolazioni. "Se abbiamo l'Iva agevolata su alcune bibite che fanno malissimo", ha chiesto provocatoriamente, "perché non potremmo prevederla anche per le prestazioni veterinarie?". Ha concluso sottolineando che le agevolazioni fiscali **contrasterebbero inoltre le prestazioni a nero**.

La senatrice **Rosellina Sbrana (Lega)**, altro membro dell'Intergruppo, ha invece voluto ricordare che **molte persone non curano gli animali perché la tassazione su prodotti e prestazioni è alta**. Secondo la senatrice leghista questo non sarebbe giusto perché è scientificamente dimostrato che **avere animali in casa**

cura depressione ed altre patologie. Bisogna dunque incentivare e aiutare le persone ad avere animali da compagnia, anche attraverso una minore pressione fiscale.

Monica Cirinnà (senatrice PD) ha concluso la conferenza rimarcando che è molto importante non fare alcuna differenza tra i diversi animali, dunque non bisogna porre attenzione solo su quelli domestici e da compagnia.

Camera/Senato

Senato - (S.909) decreto Genova, con 167 voti a favore, 49 contrari e 53 astenuti Aula approva legge di conversione in via definitiva

Con **167 voti a favore, 49 contrari e 53 astenuti**, l'Aula del Senato ha **approvato stamattina in via definitiva la legge di conversione del decreto Genova**, atteso ora sulla Gazzetta ufficiale. Martedì scorso, prima di trasmetterlo all'Aula, le commissioni **Lavori pubblici e Ambiente** avevano concluso l'esame referente del testo approvando due sole proposte emendative [25.10](#) e [25.12](#) (identiche) presentate da **Urania Papatheu** di Forza Italia e da **Gregorio De Falco** dei 5 stelle - ora deferito dal gruppo - per eliminare le disposizioni relative al **condono edilizio nelle zone dell'Isola d'Ischia** interessate dal sisma del 2017. L'approvazione della modifica aveva creato **forti tensioni e sollevato dubbi sulla solidità politica della maggioranza**, che ha visto votare contro il proprio parere **Paola Nugnes** (5 stelle) e **De Falco**. Oggi l'Aula del Senato si è però **espressa contrariamente** alle proposte emendative approvate dalle due commissioni e ha conformato nuovamente la formulazione approvata dalla Camera. Non senza qualche difficoltà: la presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati ha dovuto **sospendere più volte la seduta a causa delle proteste delle opposizioni**, esplose a causa del gesto di esultanza del ministro delle Infrastrutture **Danilo Toninelli**, fortemente stigmatizzato anche dalla stessa presidente.

Si ricorda che il decreto Genova reca le seguenti disposizioni d'interesse:

- Articolo 4, che concede **contributi di sostegno una tantum finalizzati alla ripresa delle attività produttive danneggiate dall'evento** e riconosce un contributo forfettario anche in favore di **professionisti, artigiani e commercianti con sede o unità locale ubicate nelle zone**.
- Articolo 4-bis, inserito nel corso dell'esame in sede referente delle commissioni Ambiente e Trasporti della Camera (Vedi ES del 23/10/2018), è dedicato al **sostegno sia dei lavoratori autonomi**, per i quali è prevista la **misura una tantum di 15mila euro** (comma 2), sia dei lavoratori **dipendenti** del settore agricolo o privato che non beneficino già di altre agevolazioni (comma 1), ai quali è riconosciuta una indennità pari al trattamento massimo di integrazione salariale.

Camera

Camera - Brucellosi ovina e suina, presentata da Marialucia Lorefice (M5S) interrogazione per avviare percorso di vaccinazione in Sicilia. Inchiesta Rai sul tema ha denunciato che alcuni veterinari avrebbero occultato la malattia

Far fronte alla diffusione della **brucellosi ovina e suina in Sicilia avviando un percorso immediato di vaccinazione**. Questo lo scopo dell'[interrogazione](#) depositata giovedì scorso dalla presidente della commissione Affari sociali della Camera **Marialucia Lorefice** (M5S) e rivolta al **ministro della Salute** Giulia Grillo.

Come ricordato dall'interrogante, in Sicilia il fenomeno ha provocato **un danno da oltre 2 miliardi di euro** alle imprese oltre ad aver messo a rischio la salute dei consumatori. A favorire la diffusione del morbo sull'isola hanno contribuito senz'altro la mancanza di una **campagna di vaccinazione** efficace e la peculiarità del metodo di produzione biologica siculo, che prevede l'allevamento allo **stato brado** da cui discende il rischio di trasmissione della malattia da parte di capi non censiti.

Lo scorso 26 luglio la Commissione europea ha risposto all'interrogazione dell'europarlamentare Ignazio Corrao (M5S), chiarendo come la **misura vaccinale non costituisca un obbligo** secondo la normativa europea e che spetta invece alle autorità nazionali e regionali competenti il compito di decidere sull'autorizzazione. Nel documento trasmesso dall'istituzione europea viene però sottolineato che, sebbene dal 2001 a oggi siano stati stanziati **35 milioni di euro per l'eradicazione della brucellosi, in Sicilia** il morbo

colpisce ancora circa **il 3% dei capi**, un valore di tre volte superiore alla media nazionale. A causa della mancata vaccinazione nel 2011, la Commissione ha deciso di decurtare 7 milioni di euro preventivamente destinati al programma di eradicazione ma, come spiegato dalla Corte dei conti europea, **l'Italia non ha imputato il danno alla sola Sicilia**, decidendo piuttosto di suddividere la penalizzazione tra tutte le regioni italiane.

A parere dell'interrogante ciò **ha impedito di responsabilizzare le autorità siciliane per migliorare le misure veterinarie**. Per di più, la Lorefice ha voluto ricordare che una **recente inchiesta della Rai** ha denunciato che nella provincia di Messina, **alcuni veterinari avrebbero occultato la brucellosi contribuendo a far consumare carne infetta**, ragion per cui il collega **europarlamentare Ignazio Corrao** ha presentato una istanza alle autorità regionali per avviare un percorso immediato di vaccinazione.

Camera

Senato - (S. 944) legge di delegazione europea approvata a palazzo Madama. Previsto test di proporzionalità per regolamentare professioni.

Il **ddl di delegazione europea 2018** è approvato oggi in Senato (**S. 944**) dopo il via libera dell'Aula della Camera con 275 voti favorevoli, 0 contrari e 178 astenuti. Sarà ora assegnato alla commissione Politiche Ue per l'esame referente in seconda lettura.

Ricordiamo che il testo, così come approvato al termine dell'esame della commissione Politiche UE, prevede le seguenti disposizioni d'interesse:

- l'articolo 10 delega l'esecutivo a **raccogliere in appositi testi unici tutte le norme in vigore in materia di sementi e di materiali di moltiplicazione delle piante da frutto, delle ortive e dei materiali di moltiplicazione della vite**, divise per settori omogenei. I testi dovranno essere coordinati con le disposizioni del regolamento (UE) n. 2016/2031, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, e con le pertinenti disposizioni del regolamento (UE) n. 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante e sui prodotti fitosanitari.

- di conseguenza, l'articolo 11 prevede che il governo adotti uno o più decreti legislativi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2016/2031, relativo alle **misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante**, e con le pertinenti disposizioni del regolamento (UE) n. 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui **mangimi**, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante e sui prodotti fitosanitari. Tra i criteri per l'adozione dei testi, l'adeguamento e la semplificazione delle norme in vigore sulla base delle recenti conoscenze tecnico-scientifiche di settore; l'individuazione delle autorità competenti, degli organismi delegati e dei compiti conferiti, per l'applicazione del regolamento; l'adozione di un Piano di emergenza nazionale; la ridefinizione del sistema sanzionatorio.

- all'articolo 12 è prevista l'adozione anche dei dlgs per adeguare la normativa italiana al regolamento (UE) n. 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per **garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante e sui prodotti fitosanitari**. Tra i criteri di adozione del regolamento, viene previsto di individuare il **ministero della Salute quale Autorità competente** deputata a organizzare o effettuare i controlli ufficiali, anche con riferimento agli alimenti e ai mangimi geneticamente modificati.

- all'articolo 23, comma 1, n. 23), integra l'elenco delle direttive che il governo dovrà recepire tramite decreto legislativo, impone all'esecutivo di **trasporre entro il 30 luglio 2020** anche la direttiva ([UE](#)) [2018/958](#) che disciplina il **test della proporzionalità** da svolgere prima dell'adozione di **una nuova regolamentazione delle professioni**.

2) Parlamento

Camera dei deputati

Camera - Forza Italia deposita interrogazione rivolta a ministri Centinaio e Costa su predazione e danni collaterali dei lupi nella regione Toscana

Quali siano gli intenti, l'ammontare delle risorse e gli strumenti operativi che intenda mettere in campo il governo sul tema delle predazioni e dei danni collaterali dei lupi nella regione Toscana. Questo quanto chiesto da **Elisabetta Ripani** (FI) in un'interrogazione a risposta scritta ([4-01620](#)) presentata a Montecitorio rivolta al ministro delle Politiche agricole **Gian Marco Centinaio** e al ministro dell'Ambiente **Sergio Costa**.

Nel testo la deputata di Forza Italia evidenzia come nelle **campagne toscane** (dalla Lunigiana al Casentino, dal Mugello alla Maremma, dal Chianti al Volterrano) **si ripetano con frequenza quotidiana attacchi ai greggi**. Allevatori esasperati e cittadini preoccupati poiché la proliferazione dei predatori crea **seri problemi alle imprese agricole, intaccando il tessuto socio-economico dell'intera regione** e investe anche il rapporto con la popolazione in un numero crescente di aree della Toscana.

La Ripani sottolinea come in Toscana si registri un elevato numero di predatori: **109 gruppi riproduttivi, circa 600 lupi sul territorio regionale e circa 1500 attacchi verificatisi nell'ultimo triennio** (590 solo nel 2017), per cui gli **indennizzi** la regione spende oltre un **milione di euro**. Nel solo triennio **2014-2016 il danno agli allevatori ha superato i 3 milioni di euro**, di cui **solo 1,4 milioni sono stati risarciti**. Ad aggravare la situazione, il fatto che gli indennizzi vengano erogati col contagocce con notevole ritardo.

Il ministro delle Politiche agricole **Gian Marco Centinaio**, sulla stampa locale, ha rilasciato in proposito alcune dichiarazioni nel mese di luglio 2018 sul caso dei danni da predazioni in Toscana: **"E' necessario intervenire** anche a costo di far scatenare i puristi dell'ambiente libero. I risarcimenti devono essere pagati subito e non sottraendoli alla Pac. Artea e Acea si devono mobilitare perché i pagamenti agli agricoltori siano immediati".

Secondo il deputato di Forza Italia, ad oggi, **Centinaio** e il ministro dell'Ambiente **Sergio Costa**, esprimono **posizioni contrastanti** che non lasciano intravedere una celere risoluzione del problema per tale ragione si chiedono risposte chiare all'esecutivo.

Camera dei deputati

Camera - prescrizione farmaceutica, Russo (FI) presenta interrogazione al ministro della Salute

Quali siano le **problematiche** che stanno **rallentando l'effettiva dematerializzazione delle prescrizioni farmaceutiche in formato digitale** e quando sarà possibile una completa digitalizzazione delle stesse su tutto il territorio nazionale. Questo quanto chiesto da **Paolo Russo** (FI) in un'**interrogazione a risposta scritta** ([4-01621](#)) presentata alla Camera e rivolta al ministro della Salute **Giulia Grillo**.

Il processo di dematerializzazione delle prescrizioni farmaceutiche fa parte di un lungo percorso, ha evidenziato il deputato di Forza Italia. **La fase transitoria doveva essere conclusa a dicembre 2017, invece ancora oggi**, nonostante non risulti alcun provvedimento di proroga, **continuano a essere ancora utilizzate solamente ricette cartacee tradizionali** (non elettroniche) per erogare tutti i farmaci distribuiti attraverso modalità differenti dal regime convenzionale (detto Dpc).

L'effettiva dematerializzazione delle prescrizioni farmaceutiche sarebbe un passo importante per far risparmiare tempo prezioso ai cittadini affetti da patologie croniche, ha lamentato Russo. **Alcune regioni, per ovviare ai ritardi nazionali, si sono iniziate a muovere in modo autonomo come il Veneto dove**, grazie alla deliberazione della giunta regionale n. 2172/2017, si procede verso l'implementazione del fascicolo sanitario elettronico.

Russo ha sollecitato l'**adozione di idonei provvedimenti ministeriali** che attivino su tutto il territorio nazionale il processo di effettiva dematerializzazione delle prescrizioni farmaceutiche, sottolineando che questo sarebbe uno dei pochi modi di migliorare e modernizzare la sanità a costo zero.

Camera dei deputati

Camera - (pdl 882) assegnato a commissione Affari costituzionali testo 5 Stelle in materia di controllo e valutazione delle prestazioni degli enti territoriali e del Servizio sanitario nazionale

Assegnata giovedì scorso alla commissione Affari costituzionali sede referente della Camera la proposta di legge (882) di Francesca Businarolo dei 5 Stelle, che modifica l'articolo 16 della riforma Brunetta (dl n. 150/2009) in materia di controllo e valutazione delle prestazioni degli enti territoriali e del Servizio sanitario nazionale (Ssn).

Il deputato dei 5 Stelle ha sottolineato come a qualche anno di distanza dalla riforma che ha interessato la pubblica amministrazione è evidente che i risultati sono stati spesso negativi a causa di un **apparato burocratico lento e farraginoso, che si rivela spesso insufficiente e inadeguato**. Ciò evidenzia l'esigenza e l'urgenza di un intervento più incisivo finalizzato al cambiamento e all'ammodernamento delle pubbliche amministrazioni ispirato alla chiarezza e alla trasparenza nel quale siano inclusi anche enti territoriali.

La Businarolo evidenzia come **la riforma Brunetta è stato diretto soprattutto alle amministrazioni centrali statali e agli enti pubblici non territoriali** mentre in particolare per quanto concerne la **trasparenza non sono stati considerati gli enti territoriali e il Servizio sanitario nazionale (Ssn)**. Questa situazione ha fatto sì per gli enti territoriali, non avendo alcun obbligo, non hanno introdotto gli istituti previsti dalla normativa applicando la trasparenza spesso in maniera imparziale e inadeguata.

La presente proposta di legge, costituita da un **articolo unico**, prevede l'**estensione dell'obbligo di istituire gli organismi indipendenti di valutazione della performance (Oiv)** anche agli **enti territoriali** e al **Servizio sanitario nazionale**, al fine di garantire un migliore sistema di valutazione legato a ogni aspetto dell'organizzazione, nonché degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse, per favorire un efficace sistema di controllo e di trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance.

Camera

Camera - (C. 847) tutela degli animali, pdl di Prestipino e Pezzopane (PD) su introduzione del titolo XIV-bis del codice civile assegnata alla commissione Giustizia

Rivedere le disposizioni del codice civile in materia di animali e formularne di nuove a loro tutela: è l'obiettivo della proposta di legge [C. 847](#) "Introduzione del titolo XIV-bis del libro primo del codice civile e altre disposizioni per la tutela degli animali" di iniziativa delle deputate dem **Patrizia Prestipino** e **Stefania Pezzopane**, assegnata venerdì 16 novembre alla **commissione Giustizia** della Camera per l'esame referente.

La proposta di legge, composta da sei articoli, all'**articolo 1** definisce l'**animale familiare** come quello detenuto dall'uomo per compagnia e senza scopi alimentari ed **elenca gli obblighi del servizio veterinario pubblico** nei confronti di questa categoria, nonché le **caratteristiche dell'allevatore** di animali familiari. All'**articolo 2** introduce il **titolo XIV-bis** del libro primo del **codice civile**, che:

- definisce i **diritti degli animali familiari** e prevede l'obbligo del loro rispetto per chi li detiene o li impiega;
- in caso di **separazione dei coniugi proprietari di un animale**, prevede che il tribunale competente affidi l'animale al coniuge che ne garantisca il miglior benessere psico-fisico;
- **comprende il dovere di assicurare il benessere all'animale di proprietà tra i diritti e i doveri che si trasmettono con la successione per causa di morte**;
- **consente l'accesso degli animali familiari al seguito del padrone nei locali pubblici o privati aperti al pubblico**.

All'**articolo 4** dispone che in caso di danno agli animali familiari, i rispettivi proprietari o detentori sono legittimati ad agire per il **risarcimento** dei danni patrimoniali e non patrimoniali.

3) Governo Mattm

Ministero dell'Ambiente - Ibis eremita, dalla DG per la protezione della natura l'invito a stringere i controlli anti bracconaggio

Salvare la specie dell'**ibis** eremita e tutelare il progetto di reinserimento LIFE. Questo lo scopo della lettera inviata dal ministero dell'**Ambiente** al Comando unità per la tutela forestale dei Carabinieri e agli uffici caccia di diverse Regioni d'Italia per richiamarli al "**compito di vigilanza in materia di contrasto al bracconaggio**". La direttrice della **DG** per la **protezione della natura** e del mare **Maria Carmela Giarratano**, ha invitato le amministrazioni a attivare ogni iniziativa utile affinché non avvengano nuovi abbattimenti di esemplari e a comunicare in tempi brevi le azioni che verranno intraprese per impedire il ripetersi degli atti di bracconaggio. La tutela degli uccelli selvatici, si legge nel [comunicato stampa](#) del ministero dell'Ambiente, è oggetto sia della **direttiva dell'Unione europea del 2004** che anche del "**Piano d'azione nazionale per il contrasto degli illeciti contro gli uccelli selvatici**", approvato nel marzo 2017 dalla Conferenza Stato-Regioni e per la cui applicazione sta operando una **cabina di regia nazionale** coordinata dal dicastero.

Mipaaft

Mipaaft - avviati i lavori di due nuove Commissioni Uniche Nazionali: uova di natura da consumo e scrofe da macello

"Un altro passo avanti per l'agricoltura e la tutela del reddito dei nostri produttori" **così il ministro Gian Marco Centinaio in un [comunicato stampa](#)** ha informato che sono stati avviati i lavori di due nuove **Commissioni Uniche Nazionali (CUN)** istituite con decreti direttoriali del Mipaaft (strumenti di riferimento nazionali che operano per formulare i prezzi indicativi e la relativa tendenza di mercato), di concerto con il ministero dello Sviluppo economico.

Nello specifico, sono state istituite la CUN delle **uova in natura da consumo** a Forlì e la CUN **scrofe da macello** a Mantova, a completamento del lungo lavoro del dicastero che ha portato nei mesi scorsi all'istituzione di altre 5 Commissioni (Cun Conigli, Cun Suini da macello, Cun Suinetti, Cun Tagli, Cun Grasso e strutti). **L'obiettivo prioritario delle CUN è favorire la trasparenza nelle relazioni contrattuali tra gli operatori di mercato e nella formazione dei prezzi.** Allo stesso tempo i ministeri coinvolti hanno disposto una verifica dell'effettiva rappresentatività delle parti, attraverso la raccolta delle deleghe dei loro associati e la relativa ripartizione dei commissari.

Si segnala che i decreti, i regolamenti di funzionamento, le schede di mercato e i listini relativi a ciascuna Commissione Unica Nazionale sono disponibili sul sito del Mipaaft e di Borsa Merci Telematica Italiana scpa – BMTI, a cui sono affidate le segreterie delle Commissioni.

Ministero della Salute

Ministero della Salute - pubblicato elenco Società scientifiche e delle professioni sanitarie previsto dalla legge Gelli del 2017, undici le associazioni veterinarie

Sono 293 le realtà iscritte all'[elenco delle Società scientifiche e delle Associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie](#) pubblicato dal ministero della Salute, in attuazione della legge Gelli (n. 24 8 marzo 2017) e del decreto ministeriale 2 agosto 2017, **11 sono associazioni veterinarie.** L'elenco, secondo il [comunicato](#) del ministero, verrà aggiornato ogni due anni.

Nell'elenco risultano iscritte le **Società e le Associazioni** che hanno **superato la valutazione sul piano amministrativo**, in quanto hanno presentato tutte uno **statuto aggiornato successivamente all'entrata in vigore del decreto ministeriale**, attuativo della legge Gelli.

Non sono state pertanto inserite nell'elenco: **le Società o Associazioni tecnico scientifiche che unitamente alla presentazione dell'istanza non hanno allegato lo statuto richiesto dal decreto, le Società e Associazioni il cui statuto non risulta aggiornato ai contenuti richiesti** e le Società i cui statuti, sebbene aggiornati successivamente al decreto, **non sono aderenti ai requisiti** previsti.

Di seguito le **Associazioni del mondo veterinario** iscritte all'elenco:

- AIPVET - Associazione italiana di patologia veterinaria
- AIVPA - Associazione italiana veterinari piccoli animali
- SCIVAC - Società culturale italiana veterinari per animali da compagnia

- SIDLV - Società italiana diagnostica di laboratorio veterinaria
- SIMEVEP - Società italiana di medicina veterinaria preventiva
- SISVET - Società italiana delle scienze veterinarie
- SIVAE - Società italiana veterinari per animali esotici
- SIVAR - Società italiana veterinari per animali da reddito
- SIVE - Società italiana veterinari per equini
- UNISVET - Unione italiana società veterinarie

Consiglio dei ministri

Governo - in Cdm condivisi contenuti lettera ministro Economia di risposta alla Commissione europea su rilievi a ddl bilancio. Confermati i saldi, ma rafforzate le clausole

I saldi e le stime di crescita della legge di bilancio (2,4% di deficit e 1,5% di crescita) restano invariati. Questo quanto emerso martedì sera al termine del **Consiglio dei ministri** che ha approvato la [lettera](#) di replica ai rilievi della Commissione europea sugli obiettivi di deficit/pil e riduzione del debito, che è stata quindi trasmessa a Bruxelles, e modificato il [Documento programmatico di bilancio](#) (Dpb) 2019.

Il governo, scrive il ministro Tria, conferma l'impegno a mantenere i saldi di finanza pubblica entro la misura indicata nel Documento di programmazione, rispettando le autorizzazioni parlamentari. In particolare, **il livello del deficit al 2,4% del Pil per il 2019 sarà considerato un limite invalicabile.**

Tre elementi gli correttivi:

- **sterilizzazione totale delle clausole di salvaguardia per il 2019** e la **riduzione parziale di quelle previste per il 2020 e 2021** per evitare che il rapporto deficit/pil salga oltre il 2,4% qualora le previsioni di crescita dell'esecutivo non vengano confermate. Le principali iniziative a favore del rilancio degli investimenti pubblici e privati previste sono: l'introduzione della flat tax per le piccole imprese e per i lavoratori autonomi, gli interventi di ristrutturazione del sistema pensionistico a favore dell'occupazione giovanile e l'istituzione del reddito di cittadinanza.
- **Un nuovo piano di privatizzazioni e dismissioni immobiliari** del patrimonio dello Stato **che innalza all'1% il Pil per il 2019.** Nella Nota di aggiornamento al Def il governo aveva previsto incassi da privatizzazioni per lo 0,3% del Pil l'anno per il 2019 e 2020, stimando circa 10 miliardi in due anni; ora l'incasso atteso è di **18 miliardi in un solo anno.** Per l'anno in corso, la Nadev prevedeva lo 0,3% (5,4 miliardi) da privatizzazioni.
- Inoltre il governo chiede l'**applicazione della flessibilità per eventi eccezionali** come il dissesto idrogeologico e la manutenzione straordinaria delle rete viaria e di collegamenti. Tria evidenzia come nel prossimo triennio graveranno sul bilancio programmatico spese eccezionali pari a circa lo 0,2% del Pil (circa **3,6 miliardi**) a seguito dei danni del maltempo e per il solo 2019 un miliardo sarà dedicato alla rete viaria dopo il crollo del ponte Morandi a Genova.

4) Eventi

Ministero della Salute

Ministero della Salute - il 18 dicembre a Roma l'open day "Veterinario aziendale e Classy Farm", organizzato con la collaborazione di Fnovi.

Un [comunicato](#) del ministero della Salute annuncia che sabato scorso **si è svolto a Roma, presso l'auditorium del dicastero, l'open day per i veterinari liberi professionisti sulla nuova figura del veterinario aziendale e sul sistema Classy Farm** (che categorizza il livello di rischio degli allevamenti). L'iniziativa, organizzata in collaborazione con **Fnovi** (Federazione nazionale degli Ordini veterinari italiani) e con l'**Istituto zooprofilattico sperimentale Lombardia ed Emilia Romagna**, è finalizzata ad informare e sensibilizzare i medici veterinari libero professionisti sul ruolo fondamentale del **veterinario aziendale**, istituito dal decreto ministeriale 7 dicembre 2017.

La mattinata prevede una **tavola rotonda** a cui parteciperanno le organizzazioni scientifiche e professionali di categoria, e un **dibattito guidato** per un confronto aperto da cui possano emergere valutazioni, suggerimenti ed eventuali criticità. Il presidente di Fnovi **Gaetano Penocchio** farà da moderatore.

Qui il [programma](#) dell'evento.

5) Calendari e appuntamenti

Camera/Senato

In Parlamento - la settimana dal 19 al 23 novembre 2018

CAMERA

Lunedì 19 novembre

Commissione **Bilancio**, dalle **13.30** seguito esame referente **Bilancio di previsione dello Stato** per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, che continuerà fino a giovedì 22.

Martedì 20 novembre

Commissione **Affari sociali**, alle **14** esame referente disposizioni in materia di **trasparenza dei rapporti tra le imprese produttrici**, i soggetti che operano nel settore della salute e le **organizzazioni sanitarie** (seguito esame C. [491](#) Massimo Enrico Baroni - rel. Provenza)

Commissione **Agricoltura**, dalle **13,15** esame referente modifica all'articolo 4 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica in materia di **partecipazioni in società operanti nei settori lattiero-caseario e alimentare** (seguito esame C. [712](#) Molinari - rel. Liuni).

Mercoledì 21 novembre

In **Aula** alle **15** question time.

Giovedì 22 novembre

Commissione **Affari sociali**, alle **9** discussione risoluzione [7-00096](#) Nesci: Modifiche ai criteri di riparto del **Fondo sanitario nazionale**.

SENATO

In **Aula** Martedì 20 novembre (dalle 16,30) - Mercoledì 21 novembre (9,30-20) - Giovedì 22 novembre (dalle 9,30) discussione ddl 886 in materia **fiscale** (voto finale entro la stessa giornata), ddl 822 **Legge europea 2018**, interpellanze e interrogazioni.

La commissione **Finanze**, da lunedì 5 alle 14 a giovedì 8 esamina in sede referente il **dl in materia fiscale**.

Lunedì 19 novembre

Commissione **Bilancio**, dalle **16** seguito esame consultivo emendamenti al **dl in materia fiscale**.

Martedì 20 novembre

Commissione **Sanità**, alle **14,30** esame redigente ddl 867 (**Sicurezza in sanità**).

Mercoledì 21 novembre

Commissione **Agricoltura**, alle **15** esame affare assegnato n. 101 (**cimice marmorata asiatica**).

Giovedì 22 novembre

In **Aula** alle **15** question time.

ES Comunicazione - 19 novembre 2018.